

[www.piacenzasera.it/](http://www.piacenzasera.it/)

## **TRAGEDIA a Rompeggio: due 60enni uccisi dalla furia di un toro ottobre 2011**



**Morti dopo essere stati caricati da un toro in un pascolo a Rompeggio di Ferriere (Piacenza). Le vittime sono due sessantenni. A scoprire i corpi il figlio di uno dei due morti nel tardo pomeriggio.**

Ha dell'incredibile quanto accaduto nel pomeriggio del 5 ottobre in alta Valnure in località Pian della Padella: la furia scatenata di un toro ha ucciso due sessantenni, Sergio Bisi di 64 anni di Rompeggio e Filippo Preli di 60 anni di Casalcò, altra località del comune di Ferriere.

Secondo le prime ricostruzioni, i due uomini erano saliti in località Pian della Padella verso le 17, al pascolo per radunare il proprio bestiame, quando sono stati improvvisamente aggrediti dall'animale. Un manzo di due anni, di proprietà di un altro allevatore, li ha più volte caricati riducendoli in fin di vita. Una delle due vittime è riuscita a dare l'allarme, chiamando al cellulare il figlio per chiedere aiuto. Quando il giovane ha raggiunto il pascolo purtroppo ha trovato i due uomini deceduti, massacrati dalla furia dell'animale.

Inutili i soccorsi del 118, mentre i carabinieri, allertati dal capitano Fabio Longhi della compagnia di Bobbio, si sono recati sul posto per i rilievi.

Assai difficoltosa la cattura del toro, che ha cercato di caricare le altre persone accorse sul posto: ferito anche il figlio di una delle due vittime che è stato portato all'ospedale di Piacenza per medicarsi. La bestia è stata poi riportata a fatica in stalla dal proprietario, il quale non riuscendo a calmare l'animale, e non riuscendo più a governarlo, non ha potuto fare altro se non abatterlo.

## **Toro assassino, Rompeggio sotto choc. "Mai accaduto a memoria d'uomo"**





E' una piccola comunità di montagna sotto choc quella di Rompeggio, frazione di Ferriere in alta Valure (Piacenza). Nel paese a regnare è l'incredulità per quanto accaduto nel pomeriggio di una limpida giornata di ottobre: sui pascoli ai piedi del Pian della Padella si è consumata la tragedia del toro che ha massacrato e ucciso due persone. Delle due vittime, Sergio Bisi e Filippo Preli, il primo era particolarmente conosciuto nella zona, mentre il secondo era tornato a vivere tra i suoi monti dopo una lunga permanenza a Bologna.

I due amici erano partiti intorno alle 15 di ieri ([leggi qui la notizia](#)) diretti in quota per recuperare le mucche al pascolo di proprietà del Bisi. Ma mentre radunavano il bestiame, si sono imbattuti nel toro che da quest'estate stazionava regolarmente nel branco. Poi è accaduto l'impensabile, senza che alcun testimone assistesse all'attacco della bestia infuriata contro le due persone.

E' stato Preli a chiamare col suo telefonino il figlio di Bisi, Massimo, il quale è partito per raggiungere il pascolo. Ma quando verso le 18 ha raggiunto la zona, si è trovato di fronte al tragico scempio compiuto dal toro. Poco dopo sono sopraggiunte altre persone, tra cui il proprietario della bestia, Gianluigi Ferrari e Sergio Ferrari, il cui fucile ha deciso la sorte del toro assassino. "Nel tentativo di trasportarla nella stalla - racconta Sergio Ferrari - la bestia si è di nuovo agitata, per questo quando si è avvicinata al centro abitato si è scelto di abbatterla".

La furia dell'animale aveva ferito altre due persone, il proprietario e il figlio della vittima, Massimo Bisi, poi medicato al Pronto Soccorso a Piacenza. "Siamo tutti

profondamente scossi - spiega Sergio Ferrari - qui a Rompeggio, per quanto accaduto. E' un fatto inspiegabile, a memoria d'uomo non si ricorda nulla di simile, nessun episodio di un toro che si rivolta in questo modo contro l'uomo. Qui in paese si sente già la mancanza di Sergio Bisi, lui era molto attivo nella nostra piccola comunità, era in pensione ma si occupava di bestiame e dell'attività agricola della moglie. Ora non sarà più come prima, è arrivata la morte nel paese".